

L'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri ha facoltà di rispondere.

FANI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Chiedo che lo svolgimento di questa interrogazione sia rinviato a giorno da destinarsi.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri domanda che lo svolgimento di questa interrogazione sia rinviato a giorno da destinarsi.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

### Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Ministro delle finanze. Ne ha facoltà.

MOSCONI, *Ministro delle finanze*. Ho l'onore di presentare alla Camera il seguente disegno di legge:

Correzione dell'ultimo comma dell'articolo 2 della legge 12 giugno 1931, n. 917, di conversione del Regio decreto-legge 20 marzo 1930, n. 301, concernente provvedimenti per la costruzione, ricostruzione e riparazione di edifici di culto, e di assistenza, beneficenza, educazione ed istruzione nell'Archidiocesi di Messina. (1319)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro delle finanze della presentazione di questo disegno di legge. Sarà inviato alla Giunta generale del bilancio.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Ministro della guerra. Ne ha facoltà.

GAZZERA, *Ministro della guerra*. Ho l'onore di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Modificazioni alle leggi sul reclutamento del Regio esercito; (1316)

Raggruppamento in due reggimenti dei battaglioni minatori; (1317)

Computo degli anni di servizio per i collocamenti di autorità in ausiliaria. (1318)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro della guerra della presentazione di questi disegni di legge. Saranno inviati agli Uffici.

### Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del

Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Angelini. Ne ha facoltà.

ANGELINI. Onorevoli Camerati, vi dirò anzitutto che con un certo senso di timore e di titubanza, prendo la parola su questo importante bilancio, soprattutto dopo il contributo di esperienza e di passione portato qui, attraverso le vibranti parole degli oratori che mi hanno preceduto, ed in modo particolare dopo la parola del Camerata Gray.

Ma sento anche io il dovere di intervenire nella discussione.... (*Interruzioni*).

PRESIDENTE. Onorevoli Camerati, facciano silenzio!

ANGELINI... per trattare due problemi importanti, quello degli approvvigionamenti e quello delle tratrici agricole, in rapporto alle tratrici militari.

La relazione sul bilancio della guerra, ci ha prospettata la situazione di un settore particolarmente delicato ed importante della vita della Nazione, e ci dà la sensazione della vigile ed operosa cura con la quale Sua Eccellenza il Ministro della guerra Gazzera, presiede a questo ramo di attività statale, che ha così enormi e profonde interferenze in ogni strato degli elementi costitutivi della Nazione stessa.

Sento anch'io di dover portare il più vivo ringraziamento all'onorevole Giunta del bilancio e in modo particolare all'onorevole Baistrocchi per l'importante relazione a noi distribuita, che dimostra con quanta passione e con quanta competenza egli si sia accinto a redigerla.

Ho dichiarato che non parlerò di un problema strettamente militare, ma parlerò di una questione tecnica e propriamente di una questione quasi agricola.

Ritengo quindi inutile richiamare l'attenzione degli onorevoli Camerati su quelle interferenze che sono sempre esistite tra esercito ed agricoltura e che tendono a raggiungere rapporti sempre più stretti di interdipendenza e anche di intersecazione quando i supremi interessi della difesa nazionale richiedono lo sforzo concorde di tutto il popolo e delle forze produttrici.

Vedremo fino a qual punto e su quali determinati interessi vi siano possibilità di reciproci aiuti.

Anzitutto non raccomanderò mai abbatanza all'Amministrazione militare di voler, anche quest'anno, intensificare i suoi acquisti di frumento nazionale all'epoca del raccolto.